

# **REGOLAMENTO AVIS COMUNALE DI MILANO**

**Approvato il                    nella 86<sup>a</sup> Assemblea Generale di AVIS Milano**

**Approvato dal Consiglio Direttivo di AVIS Comunale di Milano il 21.2.2013**

- ART. 1 - COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE
- ART. 2 - SOCI
- ART. 3 - DIRITTI DEI SOCI
- ART. 4 – DOVERI DEI SOCI
- ART. 5 - LOGO E SEGNI DISTINTIVI DELL'ASSOCIAZIONE
- ART. 6 - BENEMERENZE ASSOCIATIVE
- ART. 7 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA ASSOCIATIVA
- ART. 8 - ORGANI
- ART. 9 – L'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI
- ART. 10 – SEGRETARIO, TESORIERE E DIRETTORE GENERALE: FUNZIONAMENTO E COMPETENZE
- ART. 11 – DIRETTORE SANITARIO: RUOLO E COMPETENZE
- ART. 12 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: FUNZIONAMENTO E COMPETENZE
- ART. 13 – ATTIVITA'
- ART. 14 - UNITA' TERRITORIALI
- ART. 15 - NORME AMMINISTRATIVE E FINANZIARIE
- ART. 16 – CARICHE
- ART. 17 – NORME ELETTORALI
- ART. 18 – DATA E INDIZIONI DELLE ELEZIONI
- ART. 19 – ELETTORATO ATTIVO
- ART. 20 – ELETTORATO PASSIVO
- ART. 21 – PROCEDURE PER ELEZIONI
- ART. 22 – NORMA FINALE

## **ART. 1 – COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE.**

L'Avis Comunale di **MILANO** aderisce all'AVIS Nazionale in virtù dell'assenso espresso dal Comitato Esecutivo del 28/1/2005, è stata costituita il **16 maggio** dell'anno **1927** dal **dr. Vittorio Formentano** ed attualmente ha sede in **Milano, via Bassini, n. 26.**

## **Art. 2 - SOCI**

- c.1** L'adesione all'AVIS Comunale di Milano del socio persona fisica avviene previa domanda scritta presentata dall'aspirante socio, su modulo dell'AVIS di Milano come previsto dal C1 del regolamento dell'AVIS Nazionale;
- c.2** Il socio non può percepire dall'Associazione alcuna remunerazione per l'attività svolta qualunque essa sia;
- c.3** Il socio deve essere iscritto ad una sola Avis Comunale e non può essere iscritto ad altra organizzazione di donatori di sangue;
- c.4** Il socio può chiedere di essere trasferito ad un'altra Avis Comunale;
- c.5** Il trasferimento da altra Avis decorre dalla data in cui l'Avis Comunale di Milano accoglie l'istanza di adesione del socio;
- c.6** L'Avis Comunale ha competenza al trattamento dei dati per modifiche e aggiornamenti in corso d'anno;
- c.7** Il Presidente, titolare del trattamento, può nominare un responsabile nei limiti e alle condizioni previste dalla vigente normativa in materia di "privacy", del trattamento dei dati sensibili forniti dai soci ai fini associativi;
- c.8** L' Avis Comunale deve comunicare all'AVIS Nazionale entro il mese di marzo di ogni anno, tramite Avis Provinciale il numero dei soci iscritti al 31 Dicembre dell'anno precedente, completo di tutte le variazioni e aggiornamenti (nuove iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti...).
- c.9** Un'Avis sovra ordinata può richiedere all'Avis Comunale, formulandone la motivazione con delibera del Consiglio Direttivo competente, di accogliere la richiesta di iscrizione di un socio non donatore che collabora con continuità a favore della stessa Avis sovra ordinata. Gli oneri sociali sono a carico dell'Avis sovra ordinata che ha richiesto l'iscrizione. L'eventuale mancato accoglimento della richiesta deve essere motivato.

## **Art. 3 – DIRITTI DEI SOCI**

- c.1** Il socio ha diritto:
  - a) al riconoscimento e alla tutela del valore etico del proprio dono;
  - b) alla tutela dei propri dati personali;
  - c) al rispetto ed alla tutela del proprio status di socio e donatore ad ogni livello associativo;
  - d) all'elettorato attivo e passivo;
  - e) ad adire gli organi di giurisdizione interna per eventuali violazioni di norme statutarie e regolamentari da parte di altri associati persone fisiche ovvero giuridiche;

## **Art. 4 - DOVERI DEI SOCI**

- c.1** I soci non possono avvalersi della loro appartenenza alla Associazione o degli eventuali incarichi ricoperti nella stessa per fini diversi da quelli previsti dallo statuto;

- c.2** Ogni decisione assunta dagli organi associativi, nel rispetto del principio di democrazia e delle competenze previste dallo statuto e dal presente regolamento, è vincolante e deve essere osservata da tutti i soci;
- c.3** Tutti i soci, oltre all'attività di donazione di sangue e di emocomponenti e/o alla collaborazione per le attività associative, devono svolgere in relazione alle proprie possibilità, nel pieno rispetto dell'etica associativa, in coerenza con gli indirizzi stabiliti dagli organi competenti, opera di promozione della donazione di sangue volontaria, anonima, gratuita e associata, nonché opera di propaganda finalizzata alla crescita associativa;
- c.4** La periodicità della donazione di sangue e/o di emocomponenti è stabilita nel rispetto della normativa vigente in materia e dei protocolli adottati;
- c.5** I soci sono tenuti a fornire all'Associazione tutte le informazioni utili ai soli fini associativi;
- c.6** Il trattamento dei dati sensibili di cui l'Associazione è in possesso deve essere effettuato nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.
- c.7** Il socio donatore deve:
- a)** rifiutare qualunque compenso per le donazioni effettuate.
  - b)** evitare di dare notizie atte ad individuare che si sia assoggettato a prelievo a favore di persone determinate.
  - c)** fare riferimento per l'attività donazionale alle indicazioni dell'Avis Comunale, di Base o Equiparata di appartenenza.
  - d)** fornire al personale medico i propri dati anamnestici veritieri.
  - e)** osservare scrupolosamente le disposizioni in ordine all'ammissibilità alla donazione di sangue e/o emocomponenti, alla loro periodicità ed alle indagini sanitarie ai fini della idoneità alla donazione.
  - f)** comunicare alla propria Avis Comunale, di Base o Equiparata tutte le informazioni utili e necessarie ai fini delle attività associative.

#### **Art. 5 – LOGO E SEGNI DISTINTIVI DELL'ASSOCIAZIONE**

- c.1** Il nome, il logo, le strutture, i servizi di AVIS Comunale di Milano devono essere utilizzati esclusivamente per i fini associativi previsti dallo statuto.
- c.2** L'AVIS Nazionale è titolare del nome, del simbolo, del logo, e di ogni altro segno distintivo dell'Associazione, e ne tutela il corretto utilizzo.
- c.3** La modulistica utilizzata per le comunicazioni interne ed esterne dell'Associazione deve essere uniforme per tutto il territorio nazionale.
- c.4** Fatte salve le iniziative di carattere istituzionale o in collaborazione con le istituzioni pubbliche, l'abbinamento non temporaneo del logo e/o dei segni distintivi dell'AVIS con il logo e/o con segni distintivi di altri soggetti, ivi comprese altre associazioni di volontariato, deve essere preventivamente autorizzato – su richiesta espressa tramite l'Avis Regionale e corredata del relativo parere – dal Comitato Esecutivo Nazionale.
- c.5** La vigilanza in ordine al corretto utilizzo del nome, del logo e di ogni altro segno distintivo dell'AVIS di Milano è esercitata dal Consiglio Direttivo dell'AVIS Comunale che, anche su segnalazione di qualunque socio, adotterà i provvedimenti opportuni.

#### **ART. 6 – BENEMERENZE ASSOCIATIVE**

- c.1** Per le tipologie, i criteri di attribuzione, la foggia delle benemerienze si fa riferimento a quanto previsto dall'AVIS Nazionale.

## **ART. 7 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA ASSOCIATIVA**

- c.1** La regolare posizione dei soci persone fisiche aventi diritto di voto nell'Assemblea è accertata dalla Commissione Verifica Poteri, sulla base della documentazione agli atti della Segreteria dell'Avis Comunale. La Commissione Verifica Poteri, che dura in carica quattro anni, è costituita da componenti eletti dall'Assemblea dell'anno precedente a quella di rinnovo delle cariche sociali, nel numero stabilito dall'Assemblea stessa. La Commissione elegge al proprio interno il Presidente.

## **Art. 8 - ORGANI**

- c.1** Tutti gli organi hanno sede presso gli uffici dell'AVIS Comunale.
- c.2** L'espressione di volontà di ogni organo collegiale, di norma, avviene con voto palese.
- c.3** L'elezione degli organi di governo, di controllo e di giurisdizione interna avviene mediante scrutinio segreto.
- c.4** Tuttavia l'Assemblea e/o gli organi collegiali possono, con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti, deliberare diversamente.
- c.5** Ogni avente diritto al voto non potrà esprimere preferenze in numero superiore ai 2/3 dei componenti effettivi da eleggere.

## **ART. 9 - L'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI**

- c.1** La sede dell'Assemblea degli associati è stabilita di volta in volta dal Consiglio Direttivo.
- c.2** La convocazione è inviata per iscritto nominativamente a ciascun associato tramite rivista associativa o lettera postale. Qualora fosse disponibile un indirizzo di posta elettronica personale, questo potrà essere utilizzato in sostituzione dei precedenti.
- c.3** Ai fini di un completo dibattito, ogni socio potrà prendere visione della bozza della relazione associativa, dei bilanci e di ogni altro documento, presso la sede Avis Comunale.
- c.4** La documentazione dovrà essere disponibile almeno 8 (otto) giorni prima dell'Assemblea.
- c.5** In apertura di Assemblea vengono nominati i questori di sala per la conta dei voti espressi in modo palese e per quanto necessario per il regolare espletamento dei lavori assembleari.
- c.6** In Assemblea sono votate tutte le relazioni, mentre le votazioni dei Consiglieri possono essere gestite per favorire una partecipazione più diffusa, in luoghi e tempi differenti rispetto a sede e data dell'assemblea. In quest'ultimo caso le urne di voto dovranno rimanere sigillate e saranno scrutinate in unica soluzione presso la Sede associativa.

## **ART. 10 – SEGRETARIO, TESORIERE: FUNZIONAMENTO E COMPETENZE**

**c.1** Il Segretario procede alla stesura dei verbali ed è responsabile della loro tenuta e all'attuazione delle delibere degli organi associativi sorvegliandone l'esecuzione.

**c.2** Il Segretario ha le funzioni di responsabile del personale e propone al Consiglio Direttivo tutti i provvedimenti del caso. Gestisce sotto il profilo operativo il rapporto di lavoro, l'assunzione, l'applicazione del contratto e i provvedimenti disciplinari dei collaboratori.

**c.3** Il Tesoriere gestisce i rapporti bancari e postali, secondo le modalità indicate statutariamente e dal Consiglio Direttivo, provvede agli incassi ed ai pagamenti e ha la responsabilità della cassa. Inoltre, sovrintende alle attività patrimoniali ed amministrative nonché alla gestione contabile, fiscale, contributiva e finanziaria dell'associazione, predisponendo i bilanci consuntivi e preventivi.

## **ART. 11 - DIRETTORE SANITARIO: RUOLO E COMPETENZE**

**c.1** Il Direttore Sanitario è nominato dal Consiglio Direttivo e può partecipare alle riunioni degli Organi associativi. Le attività e competenze del Direttore Sanitario sono definite da uno specifico disciplinare di incarico.

## **ART. 12 – COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: FUNZIONAMENTO E COMPETENZE**

**c.1** Il Consiglio Direttivo può deliberare di fare certificare il proprio bilancio da una società di certificazione.

**c.2** Il Collegio dei Revisori è costituito da tre componenti nominati dall'Assemblea Comunale degli Associati tra soggetti dotati di adeguata professionalità, fatto salvo il Presidente che deve essere iscritto all'apposito Albo dei Revisori contabili privilegiando le prestazioni volontarie nel rispetto dello spirito associativo. In caso di partecipazione a titolo oneroso, come peraltro previsto dallo statuto, il valore del servizio e la sua remunerazione viene preventivamente deliberato dal Consiglio elettivo.

**c.3** I Revisori durano in carica 4 anni.

**c.4** Un Revisore non può intrattenere relazioni di affari / lavoro / parentela con altro revisore all'interno dello stesso Collegio dei Revisori.

**c.5** Il Collegio incaricato nella prima riunione nomina il Presidente.

**c.6** Il Presidente deve convocare il Collegio ogni novanta giorni per un controllo congiunto degli atti amministrativi e dei documenti contabili, fatta salva la facoltà di ciascun membro di esercitare singolarmente in ogni momento il controllo.

**c.7** Ciascun Revisore effettivo è singolarmente investito dell'attività di controllo della contabilità e della regolarità formale degli atti amministrativi.

**c.8** Il Collegio effettua il controllo del conto consuntivo, predisposto dal Tesoriere ed approvato dal Consiglio Direttivo, prima della sua presentazione all'Assemblea, alla quale espone la propria relazione.

## **ART. 13 - ATTIVITA'**

L'Avis Comunale di Milano da sempre opera fattivamente nel territorio, nelle Aziende, nelle Scuole e nelle Università per promuovere la donazione di sangue e svolgere attività istituzionale di raccolta.

Con delibera n. 6/2005, poi ratificata nel corso dell'assemblea provinciale del 02/04/2005, il Consiglio provinciale ha definitivamente confermato che l'Avis Comunale di Milano, in virtù di quanto disposto all'art. 2 c. 3/d) dello Statuto Provinciale e all'art. 3 c. 1/c) dello Statuto Comunale, è autorizzata ad operare, in piena autonomia ed a livello istituzionale, in attività di raccolta e di propaganda anche all'interno di aziende situate al di fuori del territorio comunale di Milano, fatte salve le seguenti condizioni:

- Ogni intervento dovrà essere segnalato ad Avis Provinciale di Milano, e all'Avis Comunale qualora presente nel comune in cui risiede l'azienda;
- Le donazioni da Soci iscritti ad altre Avis comunali dovranno essere segnalate alle consorelle interessate, unitamente al riconoscimento del relativo rimborso associativo;
- Ad eventuali nuovi donatori dovrà essere data facoltà di scegliere la Comunale Avis presso cui iscriversi;
- In collaborazione con Avis Provinciale, l'Avis Comunale di Milano potrà operare anche in comuni nei quali non operino già altre AVIS comunali;
- D'accordo ed in collaborazione con altre AVIS comunali il cui indice di donazione risulti in calo per la lontananza di U.R. ospedaliere e/o associative, Avis Comunale di Milano potrà localmente organizzare raccolte di sangue al fine di contribuire ulteriormente al raggiungimento dell'autosufficienza.

#### **ART. 14 - UNITA' TERRITORIALI**

L'AVIS Comunale di Milano, per meglio rispondere ai propri scopi sociali e favorire l'aggregazione, anche considerando le difficoltà delle vie di comunicazione locali e le distanze, è articolata in Delegazioni e Gruppi Aziendali.

Essi rappresentano formazioni volontarie, non formalmente costituite in associazione, derivanti dall'aggregazione e dalla partecipazione di alcuni donatori iscritti all'AVIS Comunale di Milano e nate per favorire una sua più efficace presenza sul territorio milanese.

Ad essi possono aderire, rimanendo comunque donatori iscritti all'AVIS Comunale di Milano, i donatori che, per residenza anagrafica o per appartenenza alla stessa azienda o ad un'unità territoriale, si sentano più vicini alle attività intraprese dalle stesse.

La formazione di nuove unità territoriali è dipendente dalla libera aggregazione in gruppo di alcuni donatori e necessita, sempre e comunque, dell'approvazione espressa del Consiglio Direttivo dell'Avis Comunale di Milano.

In caso di prolungata inattività dell'unità territoriale, il Consiglio Direttivo dell'Avis Comunale di Milano prende atto di tale stato e dispone la revoca dell'assenso a suo tempo concesso.

All'interno dell'unità territoriale possono essere nominati un Capogruppo e un Segretario, con compiti aggregativi e di impulso per le eventuali iniziative di proselitismo e di promozione a livello locale sentito il parere del Consiglio Direttivo dell'AVIS Comunale o, in caso di urgenza, il suo Presidente e/o il Segretario.

I referenti di dette unità, dispongono delle risorse eventualmente assegnate dal Consiglio Direttivo dell'AVIS Comunale di Milano. I cespiti patrimoniali e le risorse assegnate alle unità territoriali, seppur a loro disposizione, rimangono di proprietà dell'AVIS Comunale di Milano, alla quale confluiranno in caso di cessazione dell'attività dell'unità stessa.

Le unità territoriali devono produrre periodicamente all'AVIS Comunale di Milano una rendicontazione economica relativa all'assegnazione dei contributi ricevuti.

## **ART. 15 - NORME AMMINISTRATIVE E FINANZIARIE**

**c.1** L'AVIS di Milano deve tenere le scritture contabili ed i libri sociali di cui alle disposizioni vigenti in materia di Associazioni di volontariato.

**c.2** Tutte le operazioni relative all'amministrazione dell'Associazione devono essere supportate da idonea documentazione.

**c.3** I rapporti di conto corrente e di deposito di danaro, bancari o postali, e le relative movimentazioni, sono disposti con firma disgiunta o congiunta dal Presidente e da eventuali delegati individuati con apposita delibera del Consiglio Direttivo.

**c.4** Al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza e di corretta gestione amministrativa, il Consiglio Direttivo è tenuto tramite il Tesoriere, a fornire al socio che ne formuli motivata richiesta elementi conoscitivi in ordine alla gestione stessa.

## **ART. 16 - CARICHE**

**c.1** L'accettazione della carica da parte dei componenti del Consiglio Direttivo, del Consiglio Esecutivo – ove istituito – e del Collegio dei Revisori dei Conti deve risultare da apposito verbale dell'organo di cui sono componenti.

**c.2** Ogni associato detentore di carica sociale è tenuto a dichiarare un conflitto di interesse in qualsiasi momento questo si manifesti.

Per accertare se uno dei rapporti e/o condizioni evidenziati dal precedente comma possano effettivamente determinare una causa di incompatibilità relativamente alla carica sociale detenuta, occorre tenere conto del possibile pregiudizio che, per l'Associazione, potrebbe derivare dagli atti e/o provvedimenti adottati e/o adottanti dalle parti coinvolte.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 2 del Regolamento Nazionale, è inammissibile detenere contemporaneamente, ossia nel corso di un medesimo mandato, più cariche in organi associativi distinti della stessa comunale.

## **ART. 17 – NORME ELETTORALI**

**c.1** Le modalità di esercizio del voto, le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali, a tutti i livelli, nonché ogni procedura connessa alle elezioni stesse sono disciplinate - oltre che dalle norme statutarie vigenti - dalle disposizioni di cui ai successivi articoli.

## **Art. 18 – DATA E INDIZIONE DELLE ELEZIONI**

**c.1** Le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali, a tutti i livelli, hanno luogo nei tempi e con le modalità previste dallo Statuto dell'Associazione medesima e dal presente Regolamento.

## **Art. 19 – ELETTORATO ATTIVO**

**c.1** Ogni socio persona fisica - ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'articolo 4 e del comma 2 dell'articolo 6 dello Statuto Nazionale - esercita il diritto di elettorato attivo direttamente ovvero per delega come contenuto nello Statuto associativo, in presenza dei presupposti richiesti.

## **ART. 20 - ELETTORATO PASSIVO**

**c.1** Ogni socio persona fisica può proporre la propria candidatura alla elezione a componente di uno degli organi la cui elezione o nomina rientri nelle competenze dell'Assemblea dell'Avis Comunale o ad essere designato quale delegato per l'Assemblea Provinciale e quale delegato alle assemblee superiori.

**c.2** L'avvenuto rispetto del termine di cui al successivo art. 21 comma 2 è attestato dal timbro postale di spedizione oppure dalla ricevuta di presa consegna a mano oppure dalla ricevuta del fax, ovvero della ricevuta PEC. Le candidature pervenute tardivamente, per qualsiasi ragione, non possono essere accolte.

**c.3** Chiunque abbia presentato la propria candidatura, ai sensi del precedente comma 2 e fatti comunque salvi i casi di assenza giustificata deve essere presente all'Assemblea elettiva.

**c.4** Ulteriori proposte di candidatura possono essere effettuate solo in sede di Assemblea, ad ogni livello, purché sostenute – nell'Assemblea di base o Comunale – da parte di almeno il 10% dei soci presenti all'Assemblea medesima, ovvero – nelle Assemblee Provinciali, Regionali o Equiparate – da parte di un numero di delegati e/o legali rappresentanti corrispondenti ad almeno il 10% dei soci.

## **Art. 21 - PROCEDURE PER ELEZIONI**

### **CANDIDATURE**

**c.1** La comunicazione per il rinnovo delle cariche sociali a qualsiasi livello può essere pubblicata sul sito dell'Associazione, e/o social network, via mail, e/o periodico, e/o comunicazione scritta con le relative modalità e termini per inoltrare le domande di candidatura presso la Sede.

**c.2** La proposta di candidatura dei soci a componente del Consiglio Direttivo e a componente del Collegio dei Revisori dei Conti, per ciascun livello associativo, ovvero a componente dei Collegi Regionale e Nazionale dei Probiviri ovvero del Giurì Nazionale deve essere formulata per iscritto e fatta pervenire – almeno 15 giorni prima della data di ogni Assemblea elettiva - al Presidente di Avis Comunale corredata da scheda informativa.

**c.3** Le domande devono essere presentate entro i termini sopra descritti;

**c.4** Le candidature, pervenute o presentate nel modo sopra descritto, saranno:

- raccolte dal Presidente;
- inserite in più liste distinte per ciascuno degli organi sociali da eleggere.
- la lista elettorale dell'organo da eleggere sarà esposta nei singoli seggi.

### **SEGGI ELETTORALI**

**c.1** I seggi elettorali saranno predisposti presso la Sede di AVIS Milano e/o in sedi periferiche in relazione al numero dei donatori aggregati per zona di donazione come specificato dal successivo punto 4);



**c.2** Ogni seggio sarà fornito di un pc, un timbro per validazione della tessera, penne e schede vidimate.

**c.3** Ogni seggio sarà composto da minimo 1 membro del Comitato Elettorale, e 1 o più volontari.

**c.4** Il Consiglio Direttivo potrà istituire diversi seggi elettorali allo scopo di facilitare la partecipazione alla elezione dei candidati.

**c.5** L'apertura dei diversi seggi elettorali potrà avvenire anche in giorni differenti. Ogni seggio sarà operativo per un singolo giorno. In ogni caso il numero dei giorni massimo disponibili per lo svolgimento delle votazioni non potrà essere superiore a 5.

Il Comitato Elettorale verifica il diritto del socio a votare, consegna la scheda, timbra la tessera, spunta su pc la votazione. Al termine del turno elettorale sigilla l'urna e la stessa viene riportata in Sede Avis Milano.

### **SPOGLIO**

Allo spoglio delle schede dovranno essere presenti tutti i componenti del Comitato Elettorale.

Al termine delle operazioni di spoglio sarà compilata la lista dei candidati votati e ci sarà la proclamazione degli eletti.

### **ART. 22 – NORMA FINALE**

**c.1** Le norme contenute nel presente Regolamento entrano in vigore dalla data di approvazione.

Per tutto quanto non contemplato nel presente regolamento (benemerenze, modalità elettorali, votazioni, etc.), valgono le norme contenute nell'allegato

### **REGOLAMENTO DI AVIS NAZIONALE**

Approvato il 27 maggio 2012 nella 76° Assemblea Generale a Montecatini Terme dall'Assemblea Generale degli Associati dell'AVIS Nazionale.

